



COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2014

Il presente documento riassume l'attività del personale apicale del Comune di Castellarano svolta nell'anno 2014.

Ulteriori dati e le descrizioni dettagliate delle risorse e delle attività dei vari settori sono reperibili nella Relazione Previsionale e Programmatica pubblicata sul sito internet del Comune di Castellarano nella sezione amministrazione trasparente.

Di seguito si riportano i report dell'attività 2014 dei Capisettore del Comune e in allegato il Report consuntivo 2014 contenente lo stato di attuazione finale dei piani operativi 2014 dei capisettore e la relazione dell'attività svolta dal Segretario generale.

**STRUTTURA APICALE/Servizio:SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI SERVIZI
GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI**

RESPONSABILE: TONI AGOSTINO

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

N.	PRODOTTO/SERVIZIO indicatore quantitativo	2010 Cons.	2011 Cons.	2012 Cons.	2013 Cons.	2014 Cons.
1	ATTI AMMINISTRATIVI GESTITI (DELIBERE E DETERMINE)	1446	1532	1354	1646	1789
2	CONTRATTI INSERITI IN REPERTORIO	125	130	118	105	118
3	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AMMINISTRATI al 31/12 (compreso Segretario Comunale)	89	89	83	78	76
4	SEPOLTURE (INUMAZIONI E TUMULAZIONI) EFFETTUATE	91	92	87	103	102
5	POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12	15095	15206	15238	15230	15255
6	ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI	11523	11604	11652	11704	11758
7	AMMONTARE DELLE PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATA (TITOLI 1, 2, 3) definite in sede di assestamento di bilancio al 30/11	€ 9.907.110,22	€ 9.809.533,17	€ 10.293.223,81	€ 13.859.068,26	€ 12.779.707,44
8	AMMONTARE ICI/IMU/TASI INCASSATA competenza + residuo	€ 3.690.053,89	€ 3.532.397,82	€ 4.617.343,06	€ 3.951.155,02	€ 4.922.901,58
9	AMMONTARE DELLE PREVISIONI DEFINITIVE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI definite in sede di assestamento di bilancio compresa anticipazione di cassa	/	€ 100.000,00	€ 120.312,80	€ 11.063.640,82	€ 5.499.758,87
10	FATTURE REGISTRATE	5274	6794	5563	5331	5097
11	POSIZIONI TRIBUTARIE CONTROLLATE/ liquidazioni	1483	985	799	756	680

MIGLIORAMENTI QUALITATIVI, RIFERITI AI PRODOTTI/SERVIZI DI CUI SOPRA,

POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DELL'ESERCIZIO 2014

- 1 E' stata garantita la corretta gestione degli atti amministrativi, garantendo in particolare il rispetto dei nuovi adempimenti di legge in materia di benefici, provvedendo alla elaborazione e pubblicazione dei benefici attraverso il programma informatico nel momento della numerazione dei rispettivi atti.
- 2 E' stato garantito il corretto funzionamento della attività contrattuale dell'ente anche a fronte della mutata realtà operativa (per le modifiche legislative con l'introduzione del contratto elettronico e per le nuove tipologie contrattuali poste in essere legate al piano di alienazione) adeguando i modelli contrattuali in essere e applicando il nuovo Regolamento dei Contratti per dare un chiaro e utile strumento operativo agli uffici.
- 3 E' stato attuato un riordino delle spese di personale collegate alle poste di bilancio per monitorare trimestralmente le spese di personale per ogni singolo servizio per verificare i risparmi connessi alle prescrizioni di legge. E' stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione.
- 4 E' stato applicato il nuovo regolamento di polizia mortuaria al fine di garantire una maggiore chiarezza di costi e procedure più semplici per cittadini e per gli uffici contratti e stato civile. E' stato avviato nuovo servizio all'atto rilascio carta identità per comunicazione manifestazione volontà donazione organi.
- 5 E' stata elaborata in collaborazione con l'Ufficio Tecnico una procedura di rilascio della numerazione civica con rilascio della numerazione interna che permette di meglio rapportare i dati della popolazione residente ai dati necessari all'imposizione fiscale legata agli immobili coordinando dati popolazione con dati edilizia. E' stato avviato nuovo servizio all'atto rilascio carta identità per comunicazione manifestazione volontà donazione organi.
- 6 Al fine di razionalizzare le spese in campo elettorale è stato predisposto un progetto di accorpamento dei seggi realizzato nel 2014.
- 7 formazione del personale in merito alle nuove norme in materia di bilancio e riclassificazione dello stesso
- 8 L'ufficio tributi ha intensificato l'attività di recupero dell'evasione riguardante le imposte di competenza comunale attraverso l'uso di strumenti informatici implementati con banche dati di enti esterni (ministero interni, Ifel, ecc.).
9. riorganizzazione dell'ufficio ragioneria al fine di rispettare i termini per la registrazione e il pagamento delle fatture entro la scadenza delle stesse
10. E' stata riorganizzata la gestione delle fatture al fine di ridurre al minimo le possibilità di errore o mancata registrazione.
11. E' stata attuata una riorganizzazione dell'ufficio al fine di potenziare le capacità di controllo e riscossione sulle posizioni tributarie.

ALTRI ASPETTI RITENUTI IMPORTANTI**POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DEL 2014 (anche in riferimento a quanto all'art. 8 DLgs 150/2009)**

Nell'arco del 2014 il Settore è stato impegnato nello studio e nell'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare il settore è stato impegnato nell'aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente secondo le indicazioni del legislatore e organizzando la raccolta dati dagli altri settori al fine di garantire la pubblicazione delle informazioni di cui il decreto prevede la pubblicazione.

Il settore ha organizzato la raccolta e la trasmissione all'AVCP dei dati relativi agli affidamenti 2012, 2013 e 2014 coordinandosi anche con il servizio SIA dell'Unione Tresinaro Secchia per gli aspetti informatici relativi al particolare formato file richiesto dal ministero.

Il Settore nell'arco del 2014 è stato impegnato nella applicazione del nuovo sistema di valutazione del personale e nella elaborazione del nuovo regolamento di organizzazione approvato dalla Giunta comunale il 15/12/2014 .

Nell'arco del 2013 il Settore è stato impegnato nell'elaborazione e approvazione del piano di riequilibrio finanziario del 243 bis del. Dlgs 267/2000 per la spedizione al ministero, garantendo inoltre un costante rapporto con la Corte dei Conti ed il ministero per i relativi chiarimenti . Nel 2014 sono state elaborate le relazioni sullo stato di andamento del Piano.

Nell'arco del 2013 il Settore è stato impegnato nella procedura relativa ai pagamenti in conto capitale di cui al DL 35/2013 e DL 102/2013 provvedendo a pagare debiti in conto capitale scaduti al 31/12/2012 , tutti i pagamenti sono stati rendicontati alle ditte creditrici , pubblicati sul sito del ministero e presentati alla giunta comunale . Nel 2014 si sono conclusi i pagamenti degli arretrati in conto capitale e riorganizzato l'ufficio per il monitoraggio del patto di stabilità al fine di effettuare i pagamenti in conto capitale entro i termini di scadenza.

Nell'arco del 2013 il settore è stato impegnato nella semplificazione e riqualificazione bilancio corrente 2013 con il coinvolgimento dei capisettore nelle procedure di verifica e modifica del bilancio corrente , procedendo anche ad una modifica di tutti i capitoli relativi alle spese di fornitura, dei capitoli relativi alle spese dei piani di zona e alla modifica dei capitoli relativi alle entrate dei servizi scolastici/mensa entrate extratributarie. Nel 2014 è stato organizzato un corso di aggiornamento con 6 incontri cadenzati nell'anno per formare l'ufficio e la struttura del comune alle nuove regole del bilancio armonizzato.

**STRUTTURA APICALE/Servizio: SETTORE ISTRUZIONE SPORT CULTURA E
SERVIZI SOCIALI**

RESPONSABILE: DAVIDE BARALDI

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

N.	PRODOTTO/SERVIZIO indicatore quantitativo	2011 Cons.	2012 Cons.	2013 Cons.	2014 Cons.
1	NUMERO DI BAMBINI INSERITI ALL'INTERNO DEI SERVIZI 0-3 ANNI	122	115	104	85
2	Ordinanze per recupero crediti rette	0	48	38	10
3	Apertura servizio denominato "sportello sociale"	0	0	50	642
4	Bambini inseriti alle scuole dell'infanzia	276	276	282	284
5	Accoglienza domanda pre scuola delle scuole primarie del territorio	102	102	105	106

**MIGLIORAMENTI QUALITATIVI, RIFERITI AI PRODOTTI/SERVIZI DI CUI SOPRA,
POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DELL'ESERCIZIO 2014**

1 E' stato attuata nel 2014 una riorganizzazione complessiva dei servizi 0-3 alla luce del calo delle iscrizioni ai servizi 0-. Al 31/12/2014 risulta esaurita la lista d'attesa di accesso ai servizi .

2 A partire dall'anno 2012 l'ufficio scuola si è preso in carico le procedure per il recupero crediti delle rette insolute dei servizi 0-18 anni. Il lavoro che prevede delle tempistiche codificate e procedure molto complesse prosegue anche nel 2014 in base ad un cronoprogramma che viene definito in base ad ogni singola procedura. Il controllo puntuale degli insoluti ha permesso una significativa riduzione degli insoluti da rette non pagate che è scesa sotto il 2% con realtivo calo esponenziale delle procedure di recupero crediti da ingiunzione.

3 In applicazione delle indicazioni regionali in materia di welfare nel 2014 si è proceduto alla sperimentazione di un nuovo servizio denominato "sportello sociale". Il servizio che, ha apertura di 12 ore, settimanale funge da primo filtro di accoglienza per i cittadini che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali. Gli accessi vengono inseriti su supporto informatico (Garsia) con la creazione di una scheda individuale con valenza statistica e di supporto al lavoro degli assistenti sociali. Il 2014 ha visto il servizio sociale impegnato nella procedura dettata dalla Regione Emilia Romagna per la concessione dell'accREDITAMENTO definitivo del servizio di assistenza domiciliare (SAD). E' stata prodotta tutta la documentazione necessaria ed ottenuto il relativo accREDITAMENTO nei tempi previsti..

4 Dal 2002 al 2013 la popolazione infantile 3-6 anni è sempre stata in aumento. Castellarano ha investito negli ultimi anni nella riqualificazione della scuola materna di Cadiroggio e l'apertura della scuola materna di Tressano a seguito della chiusura della scuola dell'infanzia della frazione di San Valentino. Si vuol mantenere l'impegno di permettere a tutti i bambini in età di poter frequentare la scuola d'infanzia con particolare attenzione alla fascia dei 4-5 anni. Pertanto attraverso la stretta collaborazione tra comune, stato e gestori privati convenzionati (con i quali è stata stipulata una nuova convenzione triennale), l'impegno è quello di non creare alcuna lista d'attesa.

5 Il servizio di prescuola è sempre più richiesto a fronte di una riforma scolastica che riduce sempre più l'orario scolastico e di famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa nell'orario dalle ore 07,30-8,00. Attraverso forme gestionali flessibili che vedono l'impiego di personale Ata in convenzione, tirocini formativi promossi dal centro per l'Impiego in collaborazione con il servizio sociale comunale e l'associazione di volontariato Auser si è riusciti a garantire fino ad ora tale servizio gratuitamente per l'utenza.

**ALTRI ASPETTI RITENUTI IMPORTANTI
POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DEL 2014 (anche in riferimento a quanto all'art. 8 DLgs 150/2009)**

//

**STRUTTURA APICALE/Servizio: Settore 3° _ Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica,
Edilizia Privata e Ambiente**

RESPONSABILE: GIANNI GRAPPI

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

N.	PRODOTTO/SERVIZIO indicatore quantitativo	2010 Cons.	2011 Cons.	2012 Cons.	2013 Cons.	2014 Cons.
1	INTERVENTI STRAORDINARI NON PROGRAMMATI NELL'ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI PER FAR FRONTE A SITUAZIONI DI PERICOLO IMMEDIATO GESTITI ANCHE CON PRONTI INTERVENTI CON FINANZIAMENTO REGIONALE	Somme spese pronti interventi 2010 € 0,00	Somme spese pronti interventi 2011 € 0,00	Somme spese pronti interventi 2012 € 0,00	Somme spese pronti interventi 2013 € 70.000,00	Somme spese pronti interventi 2014 (FARNETO e MONTI DI CADIROGGIO) € 50.000,00
2	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI: INDIVIDUAZIONE E APPROVAZIONE PIANI DI ALIENAZIONE E PROCEDURE DI GARA PER GLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA.			Somme introitate 2012 per alienazioni € 311.239,00	Somme introitate 2013 per alienazioni € 716.000,00	Somme introitate 2014 per alienazioni € 108.225,00
3	REPERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE REGIONALI O STATALI PER INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI COMUNALI: SCUOLE MEDIE E SEDE MUNICIPALE	Somme spese pronti interventi 2010 € 0,00	Somme spese pronti interventi 2011 Elementare Roteglia € 46.00,00	Somme spese pronti interventi 2012 Centro civico € 70.00,00	Somme spese pronti interventi 2013 Municipio € 60.00,00	Somme spese pronti interventi 2014 Palestra scuole medie € 150.00,00
4	RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI CON INTERVENTI MIGLIORATIVI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO		Spese per gestione calore 2011 € 334.565,00	Spese per gestione calore 2012 € 355.000,00	Spese per gestione calore 2013 € 311.287,00	Spese per gestione calore 2014 € 230.000,00

5	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE					
6	ATTIVITA' AMMINISTRATIVI GESTITA CON PERSONALE RIDOTTO	N° 332 determine	N° 395 determine	N° 297 determine	N° 346 determine	N° 448 determine (LLPP, Patrimonio, Verde)
7	Varianti generali: numero di varianti di dettaglio al PRG	2	2	11	12	2
8	Piani attuativi: numero piani attuativi di iniziativa privata	2	4	4	16	4
9	N. controlli edilizi: numero di titoli abilitativi . Controlli in loco	0	1	3	0	19
10	N. autorizzazioni controllate	19	68	33	193	204
11	Sommatoria giorni intercorsi tra consegna strumento urbanistico e la conclusione dell'istruttoria per la formulazione delle osservazioni	120	120	120	120	120
12	Numero di tonnellate di rifiuti raccolti	8413	8153	8477	8920	9600

**MIGLIORAMENTI QUALITATIVI, RIFERITI AI PRODOTTI/SERVIZI DI CUI SOPRA,
POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DELL'ESERCIZIO 2014**

1 Il territorio comunale è stato soggetto a numerose frane e smottamenti che hanno impegnato, sono stati pertanto attuate tutte le misure necessarie alla messa in sicurezza della popolazione, lavori di ripristino per garantire la transitabilità delle strade e rapporti con la regione per ottenere somme per i pronti interventi .

2 E' stato necessario per reperire fondi andare a selezionare ed individuare un elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni, seguire l'iter approvativo anche in riferimento alle variazioni dello stesso e conseguentemente adempiere alle procedimenti relative alle aste pubbliche di alienazione dei beni comunali, necessari all'ente anche per ragioni di bilancio.

3 Sono stati attuati procedimenti per accedere ai finanziamenti straordinari regionali messi a disposizione in conseguenza degli ultimi eventi sismici che hanno interessato la regione Emilia Romagna, con assegnazione dei calcoli sismici a professionisti abilitati esterni all'ente, approvazione dei progetti di miglioramento sismico di edifici comunali : palazzo municipale e l'istituto scolastico scuole medie di Castellaranò; si sono esperite le procedure di gara ed assegnati i lavori di realizzazione.

4 Sono state realizzate le modifiche e riqualificazione degli impianti termici per migliorare il confort ambientale di alcune strutture comunali in particolare la scuola elementare di Castellaranò , il Centro Civico.
Tali interventi permettono inoltre di avere un contenimento dei consumi energetici, mediante l'utilizzo più razionale dell'attuale sistema di produzione calore.

5 E' stata garantito un supporto al servizio ambientale comunale per la gestione dei servizi di igiene ambientale.

6 E' stata garantita la corretta gestione degli atti amministrativi del settore, sia quelli necessari per i lavori pubblici che quelli per le manutenzioni, pur avendo subito una diminuzione del 50 % per astensione per maternità prima e trasferimento ad altra amministrazione poi, di una delle sue unità assegnate a tale servizio amministrativo.

7 Indica il numero dei piani regolatori di dettaglio, o delle variante di piano regolatore di dettaglio, delineati dal P.R.G. ovvero dalla sua variante, e gestiti nell'anno di riferimento con attività inerenti sia la conduzione dell'iter di approvazione che la gestione degli accordi di anticipazione allo strumento urbanistico ai sensi dell'ex articolo 18 della legge regionale 24.3.2000 n 20;

8 Indica il numero dei piani attuativi di iniziativa privata(PP, Piani di recupero, programmi di riqualificazione urbana) gestiti nell'anno di riferimento, con riflessi sia da un punto di vista urbanistico (Varianti o gestione di accordi con i privati ai sensi dell'ex articolo 18 della legge regionale 24.3.2000 n 20) che da un punto di vista patrimoniale in merito all'acquisizione delle aree e delle procedure fallimentari;

9 Indica il numero di controlli in corso d'opera per verificare la conformità rispetto ai titoli abilitativi rilasciati

10 Numero di autorizzazioni controllate nell'arco del 2014 è in totale 204.

L'incremento dei controlli è principalmente legato agli adempimenti collegati alle autorizzazioni per il commercio ambulante assoggettato a verifiche annuali in materia di regolarità contributiva;

11 Indica per ogni istruttoria per la formulazione delle osservazioni conclusa calcolare i giorni intercorsi tra la consegna dello strumento urbanistico e la conclusione dell'istruttoria

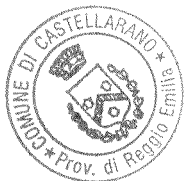
12 Indica le tonnellate di rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato che sono stati smaltiti/trattati in modo differenziato

ALTRI ASPETTI RITENUTI IMPORTANTI

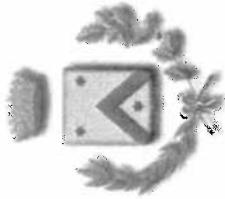
POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DEL 2014(anche in riferimento a quanto all'art. 8 DLgs 150/2009)

//

Si allegano a conclusione della presente Relazione i Report consuntivi 2014 predisposti dai Capi settore relativamente agli obiettivi agli stessi assegnati con deliberazione di Giunta Comunale 82/2014 e la relazione del Segretario Generale relativamente all'attività 2014.



Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiola Gironella



COMUNE DI CASTELL'ARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANI OPERATIVI 2014

approvati con deliberazione di Giunta Comunale 82/2014

STATO ATTUAZIONE FINALE

SETTORE 1
OBIETTIVI ANNO 2014
E RELATIVA PESATURA
RESPONSABILE AGOSTINO TONI

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1		Pesatura
PROGETTO N. 1 ORGANI ISTITUZIONALI		
Obiettivo: nessuno		
PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE		
Obiettivo n. 1 Nuovo regolamento di organizzazione		20,00%
PROGETTO N. 3: SERVIZI DEMOGRAFICI		
Obiettivo n. 2 Attivazione del servizio di registrazione delle manifestazioni di volonta' rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identita'		10,00%
PROGETTO N. 4: SERVIZI GENERALI		
Obiettivo n. 3 Stipula e gestione convenzione lavoratori socialmente utili		10,00%
Obiettivo n. 4 gestione consegne licenze porto d'arma lunga in collaborazione con Questura		10,00%
PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO		
PROGETTO N. 1 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA		
Obiettivo n. 5 gestione della nuova piattaforma per la certificazione dei crediti		20,00%
PROGETTO N. 2: GESTIONE TRIBUTI		
Obiettivo N. 6 Attività recupero evasione tributi		10,00%
Obiettivo N. 7 nuovi regolamenti IUC (tari - tasi - imu)		15,00%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI		
Obiettivo n. 8 organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture		5,00%
		100,00%

ANNO 2014
SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino
Referente Istituzionale: Ferrari Enrico

OBIETTIVO N 1 Nuovo Regolamento di Organizzazione
PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE
PROGETTO N. 2 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Descrizione	
Il Comune di Castellarano necessita di un nuovo strumento adeguato alla gestione del personale e all'organizzazione dell'attività amministrativa	
Benefici attesi	adozione strumento efficace di organizzazione
Responsabile	dott. Toni Agostino
Risorse umane	Castelli Laura Botti Lucia Bergonzini Alfonsina
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva
Azioni	
	predisposizione Nuovo Regolamento di organizzazione
	Tempi 15/12/14
indicatori di risultato	presentazione alla giunta comunale della proposta di approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione
	15/12/14
peso dell'obiettivo	20,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: al fine di adeguare il regolamento di organizzazione alle mutate normative in materia di personale e alla nuova organizzazione del personale dipendente è stato riscritto il regolamento di organizzazione. La prima bozza è stata consegnata ad ottobre e verificata con il responsabile del settore. Successivamente è stata inviata al vaglio del Segretario comunale ed inviata al Sindacato. Nel mese di novembre è stata apportata una piccola modifica a seguito di richiesta sindacale pienamente conforme alla normativa vigente. In data 15/12/2014 è stato approvato il regolamento con delibera di giunta comunale n. 125.
 Giudizio finale:

ANNO 2014

SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca

OBIETTIVO N. 2 Attivazione del servizio di registrazione delle manifestazioni di volonta' rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identita

PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

PROGETTO N. 3 SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione	Attivazione del servizio di registrazione delle manifestazioni di volonta' rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identita	
Benefici attesi	attivazione nuovo servizio per la cittadinanza	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	interfaciarsi con il fornitore del software di gestione dei servizi demografici per le necessarie implementazioni	30/09/14
	contattare Istituto Superiore di Sanita', per verificare possibilita' attivazione servizio di raccolta delle adesioni presso i servizi demografici, in sede di rilascio o rinnovo della carta d'identita', anche in presenza dei necessari adeguamenti sistemistici	30/09/14
	contattare AIDO e concordare forme di sensibilizzazione cittadinanza e formazione operatori ufficio anagrafe	30/09/14
	attivare il servizio di registrazione della manifestazione di volonta' circa la donazione degli organi al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identita', ai sensi dell'articolo 3 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773,	31/12/14
indicatori di risultato	attivazione servizio di registrazione della manifestazione di volonta' circa la donazione degli organi al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identita'	31/12/14
peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: a seguito dell'approvazione della L. 9/8/2013 n. 98 "I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego della donazione degli organi al Sistema informativo trapianti. ...omissis" l'amministrazione ha deciso di attivare il nuovo servizio. E' stata approvata delibera di GC n. 61 del 09/06/2014 con gli indirizzi per l'attivazione e registrazione delle manifestazioni di volonta'. L'ufficio ha preso contatti con i servizi informatici per la verifica della possibilita' di attivazione in sede di rilascio delle carte di identita'. Nel mese di luglio e' stato effettuato un incontro con il responsabile provinciale AIDO per l'attivazione del servizio e la campagna di informazione alla cittadinanza. A settembre e' stata installata la procedura

informatica per la raccolta dei dati al rilascio delle cartedi identità. Ad ottobre sono stati installati i certificati di sicurezza sul server per criptare i dati da trasmettere al centro nazionale trapianti. Il 3 dicembre la procedura è stata completata ed interamente informatizzata risultando il 3° comune in regione ad aver raggiunto il risultato.

Giudizio finale:

ANNO 2014

SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca

OBIETTIVO N. 3 Stipula e gestione amministrativa convenzione lavoratori socialmente utili
PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE
PROGETTO N. 4 SERVIZI GENERALI

Descrizione	stipulare specifica convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia, per destinare allo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente e dunque attività di pubblica utilità, soggetti condannati alla pena detentiva e pecuniaria per i reati più sopra dettagliati come pena alternativa a quelle comminate e organizzare la gestione del relativo servizio dal punto di vista amministrativo	
Benefici attesi	inserimento di persone svantaggiate nelle proprie attività, in particolare in quelle ambientali e di manutenzione e valuta positivamente l'opportunità di destinare allo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente risorse umane che possano concorrere al raggiungimento delle finalità delle attività medesime, traendo al tempo stesso beneficio dall'esperienza lavorativa che può tradursi in occasione di recupero e valorizzazione della proprio percorso personale	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Bergonzini Alfonsina Botti Lucia	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	stipula convenzione tra il comune di castellarano e il tribunale di reggio emilia per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilita' ai sensi dell'art. 54 del d.. lgs 28 agosto 2000 n. 274 e del decreto ministeriale 26 marzo 2001 in relazione a quanto previsto dallart. 33 della legge 29 luglio 2010 n. 20	30/09/14
	organizzazione amministrativa servizi in collaborazione con settori 2 e 3	30/10/14
	gestione amministrativa pratiche lavoratori contratti e assicurazioni	31/12/14
indicatori di risultato	relazione informativa sulla stipula e gestione amministrativa della convenzione	31/12/14
peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: L. 29/7/2010 n. 20 stabilisce che la pena detentiva e pecuniaria inflitta con sentenza o decreto di condanna per "guida in stato di ebrezza o in stato di alterazione al seguito di assunzione di sostanze stupefacenti" possano essere sostituite con lavoro gratuito di pubblica utilità. A tal fine è necessario stipulare apposita convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia evidenziando le attività alle quali vengono adibiti i trasgressori. La convenzione è stata approvata con delibera GC n. 73 del 21/07/2014 stipulata ed attiva, attualmente non ci sono richieste di utilizzo.
Giudizio finale:

ANNO 2014
SETTORE I - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI
Responsabile: Dott. Toni Agostino
Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca

OBBIETTIVO N. 4 Gestione consegne licenze porto d'arma lunga in collaborazione con Questura
PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE
PROGETTO N. 4 SERVIZI GENERALI

Descrizione	a seguito della nota della questura 486/2014 si rafforza collaborazione con questura per consegna licenze ai cittadini mento dei controlli in materia di enti locali (art. 3 DL 174/2012 convertito con L. 213/2012) il Comune si deve dotare di un efficace	
Benefici attesi	erogazione nuovo servizio ai cittadini	
Responsabile	dott Toni Agostino	
Risorse umane	Biagioni Truzzi	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni		tempi
	acquisizione nuova procedura come da nota questura 486/2014	30/09/14
	consegna licenze cittadini	30/09/14
indicatori di risultato		30/09/14
peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: il nuovo servizio permette ai cittadini richiedenti ed assegnatori di licenza di porto d'arma lunga di ritirare il documento direttamente in Comune senza doversi recare in questura. Al fine di attivare la procedura sono stati presi gli opportuni accordi con la questura di Reggio, attivato apposito registro e acquisita procedura come da nota n. 486/814 entro i termini previsti dal piano con attivazione del servizio.
Giudizio finale:

ANNO 2014

SETTORE I - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 5: gestione della nuova piattaforma per la certificazione dei crediti
PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO
PROGETTO N. 1: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Descrizione	gestione della nuova piattaforma per la certificazione dei crediti	Scadenze
Benefici attesi	maggior trasparenza dei dati contabili per un miglior monitoraggio della gestione da parte del ministero e dei creditori	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio ragioneria economato	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	studio delle regole tecniche per la comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), art. 27 decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89	30/09/14
	utilizzo regolare del <i>sistema PCC</i> da parte dell'ufficio ragioneria per tracciare e rendere trasparente l'intero ciclo di vita dei debiti commerciali per i quali sia stata emessa fattura (o richiesta equivalente di pagamento) a decorrere dal 1° luglio 2014, sia in formato cartaceo che elettronico	30/09/14
Indicatori di risultato	registrazione del 100% delle fatture sul portale predisposto dal Ministero	31/12/14
Peso dell'obiettivo		20,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: il progetto ha previsto una fase di studio e riorganizzazione dell'ufficio individuando 2 unità di personale per la gestione ordinaria della piattaforma. I dati sono stati raccolti nei termini e trasmessi alla piattaforma così come previsto dalla normativa per gli arretrati entro giugno ed a regime dal 30/09/2014. Tutte le fatture sono state registrate sul portale entro il termine previsto per legge.
Giudizio finale:

ANNO 2014

SETTORE I - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 6: attività di recupero evasione tributi

PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO N. 2: GESTIONE TRIBUTI

Descrizione	attività di recupero evasione tributi	Scadenze
Benefici attesi	recupero e contrasto evasione fiscale	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio tributi	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	verifica insoluti tributi	30/09/14
	emissione accertamenti per almeno 150.000,00 euro	30/11/14
Indicatori di risultato	informativa in giunta su accertamenti per almeno 150.000,00 euro	31/12/13
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera B) peso	10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: il recupero sull'evasione tributi nell'arco dell'anno 2014 ha raggiunto ampiamente l'obiettivo in quanto l'emissione degli accertamenti ha superato i 150000,00 euro. Sono stati notificati 256 atti di accertamento per complessivi € 464.321,00 di cui 397.328 relativi all'IMU e 66.835,00 relativi all'ICI. Effettuate 680 liquidazioni e controllate 700 dichiarazioni. Gli incassi sull'attività di accertamento 2014 e precedenti è stato di € 423.469,15.

Giudizio finale:

ANNO 2014
SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester

OBIETTIVO N. 7: nuovi regolamenti IUC
PROGRAMMA N.2: GESTIONE E CONTROLLO
PROGETTO N. 2: GESTIONE TRIBUTI

Descrizione	attività di recupero evasione tributi	Scadenze
Benefici attesi	recupero e contrasto evasione fiscale	
Responsabile	Toni Agostino	
Risorse umane	ufficio tributi	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	studio normativa	30/09/14
	predisposizione nuovi regolamenti IUC	30/11/14
Indicatori di risultato	presentazione proposta consiglio comunale nuovi regolamenti IUC	31/12/14
Peso dell'obiettivo	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera B) peso	15,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: l'introduzione della nuova imposta denominata IUC imposta unica comunale ha richiesto per la sua applicazione l'approvazione di 3 regolamenti in quanto contiene in sé tre imposte IMU TASI e TARI. I 3 regolamenti sono stati approvati nei termini di legge : delibera CC 27 del 21/05/2014 TASI - delibera CC 26del 21/05/2014 IMU - delibera CC 42 del 05/08/2014 TARI
Giudizio finale:

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI
ANNO 2014

SETTORE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI CONTABILITA' TRIBUTI

Responsabile: Dott. Toni Agostino

Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester - Rivi Gian-Luca

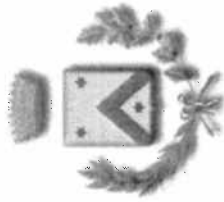
OBIETTIVO INTERSETTORIALE : organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture

Descrizione	organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture	
Benefici attesi	nuova gestione liquidazione fatture ed eliminazione del cartaceo	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Ragioneria	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	individuazione di una procedura per liquidazione fatture tramite programma informatico	30/09/14
	predisposizione adeguamento permessi e procedure informatiche	30/09/14
	liquidazione tramite programma a cura dei singoli uffici	30/09/14
Indicatori di risultato	verifica liquidazione del 100% delle fatture da liquidare	31/12/14
Peso dell'obiettivo	5,00%	

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale: al fine di attivare una contrazione dei termini di pagamento e la verifica della documentazione necessaria al pagamento, la fase di liquidazione sulla procedura informatica di sicraweb è stata decentrata ai settori che hanno ordinato la spesa. L'ufficio ced ha dotato gli uffici indicati dai capisettore dei permessi necessari all'accesso alla procedura di liquidazione. L'ufficio ragioneria ha seguito la formazione del personale delegato sull'uso del software e sulla verifica delle condizioni necessarie per la liquidazione. La nuova organizzazione ha snellito i tempi e permesso la riduzione del cartaceo prima circolante. Il progetto si è concluso nei termini previsti.

Giudizio finale:



COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANI OPERATIVI 2014

approvati con deliberazione di Giunta Comunale 82/2014

STATO ATTUAZIONE FINALE

SETTORE 2
OBIETTIVI ANNO 2014
E RELATIVA PESATURA

RESPONSABILE BARALDI DAVIDE

	PESATURA
PROGRAMMA N. 4 "ISTRUZIONE PUBBLICA	
PROGETTO N. 1 – SCUOLA MATERNA	
Obiettivo- nessuno	
PROGETTO N. 2 – ISTRUZIONE ELEMENTARE	
Obiettivo- nessuno	
PROGETTO N. 3 ISTRUZIONE MEDIA	
nessun progetto	
PROGETTO N. 4 ASSISTENZA SCOLASTICA	
Obiettivo n. 1 Istituzione della commissione mensa DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI	10,00%
PROGRAMMA N. 5 "CULTURA	
PROGETTO N. 1 GESTIONE BIBLIOTECA	
Obiettivo 2- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROVINCIALE "AUTORI IN PRESTITO"	10,00%
PROGETTO N. 2 ATTIVITA' CULTURALI	
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROVINCIALE "AUTORI IN PRESTITO"	
PROGRAMMA N. 6 "SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGETTO N. 1 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	
Obiettivo nessuno	
PROGETTO N. 2 MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	
Obiettivo nessuno	
PROGRAMMA N. 7 "TURISMO	
PROGETTO N. 1 PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE	
Obiettivo nessuno	
PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI	
PROGETTO N. 1 SERVIZI INFANZIA 0-3 ANNI	
Obiettivo 3 Prosecuzione del regime di controllo nei confronti degli ammessi ai servizi e relative pendenze 0-3	30,00%
PROGETTO N. 2 ASSISTENZA ALLA PERSONA	
Obiettivo n. 4 Percorso per il raggiungimento dell'accreditamento definitivo del servizio di Assistenza domiciliare	20,00%
Obiettivo 5 Periodo di sperimentazione iniziale di nuovo regolamento per la concessione di contributi economici	25,00%
OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI	
Obiettivo n. 6 organizzazione nuova gestione liquidazione fatture	5,00%
	100,00%

ANNO 2014
SETTORE 2 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO
 Responsabile: Dott. Davide Baraldi
 Referente Iotti Paolo

OBIETTIVO N. 1 Istituzione della commissione mensa **DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI**
 PROGRAMMA N. 4: istruzione pubblica
 PROGETTO N. 4 assistenza Scolastica

DESCRIZIONE	Con il disciplinare oggetto del presente obiettivo si intende regolare in maniera organica l'istituzione di una commissione mensa nei servizi pre- scolari e scolari presenti sul territorio di Castellarano	SCAD.
Benefici attesi	Migliorare la qualità del servizio di refezione scolastica e il relativo rapporto con l'utenza	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Predisposizione del disciplinare	30/01/14
	Sottoposizione del disciplinare alla giunta comunale	28/02/14
	Presentazione disciplinare alla dirigenza dell'Istituto comprensivo	28/02/14
	Approvazione disciplinare in consiglio comunale	30/03/14
Indicatori di risultato	Attivazione della commissione mensa	30/11/14
Peso dell'obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE
Stato di attuazione finale

Con delibera di consiglio comunale n. 7 del 31/03/2014 è stata approvato il regolamento per l'istituzione della commissione mensa per la verifica del servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni delle scuole d'infanzia e primarie di primo grado. La commissione è stata istituita con determinazione n.18 del 12/01/2015 e si è riunita per la prima volta nel febbraio del 2015.
 Sono previsti diversi momenti formativi nel periodo Aprile-Giugno 2015.

ANNO 2014
SETTORE 2 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile: Dott. Davide Baraldi
Referente Ester Mucci
OBIETTIVO N. 2 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROVINCIALE “AUTORI IN PRESTITO”

PROGRAMMA N. 5: cultura
 PROGETTO N.2 Biblioteca

DESCRIZIONE	PER IL 2014 SI intende per la prima volta aderire ad un progetto provinciale dal titolo “Autori in Prestito” promosso dall’assessorato alla cultura della Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con Arci Reggio Emilia e i Comuni reggiani	SCAD.
Benefici attesi	Organizzazioni di un evento di promozione alla lettura nella biblioteca comunale con autori di fama nazionale	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Incontri in provincia per la presentazione del progetto	30/06/14
	Scelta con il curatore della rassegna dell’autore dell’evento da tenersi a castellarano	30/09/14
	Organizzazione dell’evento	15/12/14
Indicatori di risultato	N.1 evento realizzato in biblioteca a castellarano con n. spettatori presenti	30/12/14
Peso dell’obiettivo		10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

Il comune ha aderito in via sperimentale al progetto promosso da Arci e Provincia di Reggio Emilia per la promozione di autori emergenti come

strumento di promozione alla lettura. La finalità è principalmente quella di far conoscere al pubblico le fonti che hanno ispirato gli autori per i propri lavori. Alla serata realizzata presso la biblioteca cvomunael sono intervenuti 25 spettatori.

ANNO 2014
SETTORE 2 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile: Dott. Davide Baraldi
Referente Iotti Paolo

OGGETTIVO N. 3 Prosecuzione del regime di controllo nei confronti degli ammessi ai servizi e relative pendenze 0-3
PROGRAMMA N. 11: servizi sociali
PROGETTO N. 1: SERVIZI INFANZIA 0-3 ANNI

DESCRIZIONE	Attività di monitoraggio delle pendenze relative al pagamento delle rette dei servizi 0-3 e relative procedure di riscossione del debito	SCAD.
Benefici attesi	Riduzione delle situazione debitorie presenti nel pagamento dei servizi 0-3 anni	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Costante monitoraggio della riscossione rette	30/11/14
	Avvio procedure per la sospensione e costante dai servizi per soggetti morosi	30/11/14
	Incontri con le famiglie morose in collaborazione con il servizio sociale minori per eventuali piani di rateizzazione o contributi economici	30/11/14
Indicatori di risultato	Indice di morosità sull'anno scolastico 2013/2014 inferiore al 5% del complessivo delle rette emesse	30/11/14
Peso dell'obiettivo		30,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

Nle 2014 è proseguita in capo all'ufficio scuola l'attività di monitoraggio degli insoluti relativi ai servizi educativi 0-6. Un controllo puntuale effettuato mensilmente ha portato ad una significativa riduzione degli insoluti. Incasso risulta al 31/12 del 98,77 con un insoluto inferiore al 2%.

ANNO 2014
SETTORE 2 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile: Dott. Davide Baraldi
Referente Magnani Paolo

OGGETTO N. 4 Percorso per il raggiungimento dell'accreditamento definitivo del servizio di Assistenza domiciliare
PROGRAMMA N. 11: servizi sociali
PROGETTO N. 2: assistenza alla persona

DESCRIZIONE	Nell'anno 2014 con il termine del periodo di accreditamento provvisorio del servizio di Assistenza domiciliare si avviano le procedure per la concessione del accreditamento definitivo	SCAD.
Beneficiari attesi	Ottenere dall'Ufficio di piano il decreto di concessione dell'accreditamento definitivo del servizio di Assistenza domiciliare in gestione diretta	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore Marco Menozzi	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Invio all'Ufficio di piano competente della domanda di accreditamento definito	30/06/14
Indicatori di risultato	Invio all'Ufficio di Piano di eventuali integrazioni o chiarimenti	30/08/14
	Concessione dell'accreditamento definitivo del servizio	30/12/14
Peso	L'obiettivo è valutato come da scheda allegata sotto la lettera D) peso 20%	20,00%

dell'obiettivo	
----------------	--

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

Il 2014 ha visto il servizio sociale impegnato nella procedura richiesta dalla regione Emilia Romagna per la concessione dell'accreditamento definitivo del servizio Domiciliare.

Iter si è concluso con la concessione del contratto di servizio da parte dell'Ufficio di Piano di Scandiano dell'accreditamento definitivo del servizio di Assistenza domiciliare per la durata di anni 5.

ANNO 2014

SETTORE 2 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott. Davide Baraldi

Referente Magnani Paolo

OBIETTIVO N. 5 Periodo di sperimentazione iniziale di nuovo regolamento per la concessione di contributi economici
PROGRAMMA N. 11: servizi sociali
PROGETTO N. 2: assistenza alla persona

DESCRIZIONE	A livello distrettuale è sorta l'esigenza di andare a disciplinare in modo uniforme le modalità di concessione dei contributi economici in favore di cittadini seguiti dal servizio sociale. Tale esigenza ha portato all'elaborazione di un regolamento distrettuale che è stato recepito da tutti i comuni del distretto e dall'unione Tesinaro Secchia. Ci si pone come obiettivo la sperimentazione del regolamento con le relative ricadute economiche	SCAD.
Benefici attesi	Valutare l'impatto del nuovo regolamento evidenziandone eventuali problematicità dal punto di vista gestionale ed economico	
Responsabile	Baraldi Davide	
Risorse umane	dipendenti del settore	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	
Azioni	Monitoraggio in via sperimentale del nuovo regolamento per sei mesi	30/11/14
Indicatori di risultato	Report del utilizzo del nuovo regolamento e ricadute gestionali e economiche	15/12/14
Peso dell'obiettivo		25,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

A seguito di approvazione del nuovo regolamento per la concessione dei contributi economici approvata livello distrettuale si è insediata la commissione per la valutazione della concessione dei contributi alla popolazione bisognosa in data 28/06/2014. Al 31 12 2014 sono state effettuate 8 sedute della commissione e valutate 64 domande di contributo. A livello distrettuale è operativo un tavolo di monitoraggio presieduto dal Dott. Benecchi che valuta impatto del nuovo regolamento sui servizi sociali.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI

ANNO 2014

SETTORE 2 – SCUOLA - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott. Davide Baraldi
referente Mucci Maria Ester

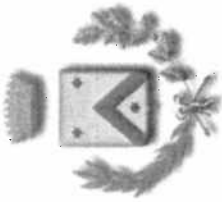
OBIETTIVO INTERSETTORIALE : organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture

Descrizione	organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture	
Benefici attesi	nuova gestione liquidazione fatture ed eliminazione del cartaceo	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Ragioneria	
Risorse finanziarie	nessuna gguintiva	
Azioni	individuazione di una procedura per liquidazione fatture tramite programma informatico	30/09/14
	predisposizione adeguamento permessi e procedure informatiche	30/09/14
	liquidazione tramite programma a cura dei singoli uffici	30/09/14
Indicatori di risultato	verifica liquidazione del 100% delle fatture da liquidare	31/12/14
Peso dell'obiettivo		5,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

Giudizio finale:



COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANI OPERATIVI 2014

approvati con deliberazione di Giunta Comunale 82/2014

STATO ATTUAZIONE finale

SETTORE 3
OBIETTIVI ANNO 2014
E RELATIVA PESATURA
 RESPONSABILE GRAPPI GIANNI

	pesatura
PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO	
PROGETTO N. 1 – “GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI”	
Obiettivo n. 1 ACCORDO EX ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 24.3.2000 N 20 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7.8.1990 N 241 A VALERE TRA COMUNE DI CASTELLARANO E LA SIG.RA TELANI LAURA.	10,00%
PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'	
PROGETTO N. 1 INTERVENTI DI VIABILITÀ	
Obiettivo n. 2 FRANE	25,00%
Obiettivo n. 2bis ADEGUAMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI CASTELLARANO	
PROGRAMMA N. 9 “URBANISTICA ED EDILIZIA”	
PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	
Obiettivo n. 3 REVISIONE DEI CRITERI DI CALCOLO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DEGLI ALLOGGI REALIZZATI IN AREA PEEP. (PEEP N. 1 S. VALENTINO)	20,00%
Obiettivo n. 4 VARIANTI ART 14 Localizzazione aree oggetto di variante Cadiroggio(residenziale) , Roteglia(Industriale)	20,00%
PROGRAMMA N. 10 “AMBIENTE	
PROGETTO N. 1 GESTIONE AMBIENTE	
Obiettivo n. 5 PIANO COLTIVAZIONE CAVE STADOLA E QUERCETO	20,00%
PROGRAMMA N. 12 “SVILUPPO ECONOMICO	
PROGETTO N.1 INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLO SVILUPPO AGRICOLO ED ECONOMICO obiettivi nessuno	
OBIETTIVI COMUNIA TUTTI I SETTORI	
Obiettivo n.6 organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture ed eliminazione del cartaceo	5,00%
	100,00%

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi

Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca

OBIETTIVO N. 1 ACCORDO EX ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 24.3.2000 N 20 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7.8.1990 N 241 A VALERE TRA COMUNE DI CASTELLARANO E LA SIG.RA TELANI LAURA.

PROGRAMMA N. 3: Patrimonio

PROGETTO N. 1: Gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE	<p>ACCORDO EX ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 24.3.2000 N 20 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7.8.1990 N 241 A VALERE TRA COMUNE DI CASTELLARANO E LA SIG.RA TELANI LAURA.</p> <p>La finalità dell'accordo è l'individuazione, nell'ambito del futuro P.S.C., di un ambito a superficie complessiva definita, relativo al terreno in proprietà al soggetto proponente catastalmente identificato al F.M. 40 Mappale 460 di mq. 595.</p> <p>A fronte dell'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale ad attivare l'iter procedurale e tutti gli adempimenti di competenza necessari all'inserimento, nel futuro P.S.C., dell'area con i parametri tecnici definiti nell'accordo al fine di consentire l'attuazione urbanistica oggetto dell'accordo stesso che verrà sottoscritto tra le parti, il soggetto proponente si impegna a versare al Comune di Castellarano un contributo liberale di natura compensativa.</p>
Benefici attesi	<p>La sottoscrizione dell'accordo consentirà al Comune di incamerare contributi liberali da parte di soggetti privati che potranno essere destinati ad interventi di alta valenza a carattere ambientale o per la realizzazione di opere e servizi ad alta valenza pubblica;</p>
Responsabile	Gianni Grappi
Risorse umane	PERSONALE SETTORE
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva
Azioni	tempi
	30/09/14

	Stesura schema di accordo	31/12/14
	Presentazione ed approvazione dello schema di accordo in CC	31/12/14
	Predisposizione atti propedeutici alla sottoscrizione	31/12/14
	Verifica della corretta attuazione degli impegni contenuti nell'accordo	31/12/14
	Atto stipulato	31/12/14
	indicatori di risultato	
	peso dell'obiettivo	10,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

Si è concretizzato l'atto con la sottoscrizione dell'accordo che ha permesso al Comune di incamerare il relativo contributo liberale

A fronte dell'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale ad attivare l'iter procedurale e tutti gli adempimenti di competenza necessari all'inserimento, nel futuro P.S.C., dell'area con i parametri tecnici definiti nell'accordo al fine di consentire l'attuazione urbanistica oggetto dell'accordo stesso che verrà sottoscritto tra le parti, il soggetto proponente ha versato al Comune di Castellarano un contributo liberale di natura compensativa.

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi

Referente Istituzionale: Rivi Gian-Luca

PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'

PROGETTO N. 1 INTERVENTI DI VIABILITA'

Obiettivo n. 2 FRANE (viabilità Le Malee, Monti di Cadiroggio. Via covetta)

Descrizione	Scadenza
<p>Nel periodo primaverile il nostro territorio a seguito di eventi meteorologici avversi ha subito delle lacerazioni con la formazione di corpi di frana sulle viabilità del forese che hanno messo a rischio la circolazione .</p> <p>Stiamo procedendo ad una analisi dettagliata dei corpi di frana al fine di intervenire con le dovute opere di consolidamento.</p> <p>Si attua un monitoraggio costante dei movimenti franosi e si mantiene la segnaletica verticale di sicurezza</p> <p>Si attua una schedatura trimestrale per la protezione Civile al fine di chiedere finanziamenti</p>	

	Stiamo procedendo , vista l'approvazione del Bilancio , alla predisposizione di progetti di interventi mirati , al fine di ripristinare entro l'anno la normalità riguardo le viabilità del forese . Nell'eventualità arrivino i fondi da parte della Regione sarà nostro compito attivare le fasi progettuali per operare interventi a lunga durata , con pali in C.A. Nei tratti valutati piu a rischio , ove le palificate in legno non reggono.	
Benefici attesi	Ripristino entro l'anno della sicurezza e normalità riguardo le viabilità del forese , in relazione ai fondi stanziati a Bilancio	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	Ufficio Tecnico	
Risorse finanziarie	nessuna aggiuntiva	tempi
Azioni	Indagine caratteristica e geologica relativamente ad ogni evento franoso	30/09/14
	Analisi dei primi interventi di messa in sicurezza con opere provvisorie	30/09/14
	individuazione metodologia di intervento definitiva e relativa esecuzione aggiudicazione lavori	30/11/14
	Procedura per possibili finanziamenti provinciali e regionali	30/11/14
Indicatori di risultato	presentazione di una relazione dell'avvenuta messa in sicurezza (le Malee, via Covetta) relativamente ai fondi stanziati	31/12/14
Peso dell'obiettivo		25,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

Abbiamo affrontato la sistemazione di tutte le frane che davono problematiche di sicurezza alla viabilità.

Ricordo gli interventi piu impegnativi sul territorio relativamente alle frane di Montebabbio , Farneto , e le Malee, Casa Telani

Gli interventi sono stati affrontati mediante la creazione di palificate in C.A. e relative solette collaboranti che hanno permesso la ricostruzione della parte di strada franata e il ripristino della sicurezza al transito.

Tali interventi sono stati affrontati nell'ottica del miglior risultato con la minima spesa ...

A oggi si può affermare che i movimenti franosi sono stati tutti sistemati , si ricorda fra i tanti l'intervento puntuale di casa Telani ove è stata creata una barriera in gabbioni a protezione della casa , di via Rontano, e la sagomatura della scarpata a monte del movimento franoso delle Malee.....

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi

Referente Istituzionale: Ferrarri Enrico

PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"

PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'

PROGETTO N. 1 INTERVENTI DI VIABILITA'

Obiettivo n. 2bis ADEGUAMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI CASTELLARANO

DESCRIZIONE	ADEGUAMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI CASTELLARANO Si è proceduto ad una analisi della distribuzione del calore nelle varie aule della scuola rilevando una scarsa omogeneità e un impianto obsoleto caratterizzato da perdite lungo il circuito. Si procederà al riesame di tutto l'impianto alla sostituzione di intere linee sottodimensionate all'incremento dei radiatori al fine raggiungere l'obiettivo di un miglior confort e risparmio energetico
Benefici attesi	Benefici ambientali e miglioramento distribuzione calore nei vari ambienti con uniformità maggiore - risparmio energetico
Responsabile	Gianni Grappi
Risorse umane	PERSONALE SETTORE
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva
Azioni	tempi 30/09/14
	30/11/14
indicatori di risultato	Relazione e rendiconto esplicativo delle migliori eseguite come confort e come risparmio energetico
peso dell'obiettivo	L'OBIETTIVO NON È PESATO IN QUANTO TRATTASI DI PROGETTO RISERVA %

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

Si è proceduto ad una analisi della distribuzione del calore nelle varie aule della scuola rilevando una scarsa omogeneità e un impianto obsoleto caratterizzato da perdite lungo il circuito.

Siamo intervenuti sull'impianto mediante la sostituzione di intere linee sottodimensionate e comunque obsolete ,incrementando i radiatori al fine raggiungere l'obiettivo di un miglior confort e risparmio energetico

NOTA :TALE OBIETTIVO FUNZIONA DA RISERVA

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi
Referente Istituzionale: Ferrari Enrico

PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"
PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Obiettivo n. 3 PEEP(S. Valentino) primo stralcio

DESCRIZIONE	Tale progetto consiste in una schedaturadegli interventi edilizi in diritto di superficie e relativo conteggio riscatto. Questo ci permette di attivare poi una serie di azioni al fine di ottenere con la cessione del diritto di proprietà un introito da inserire a Bilancio Tali azioni saranno di tipo pubblicitario e permetteranno di individuare i possibili interessati al riscatto del diritto di superficie
Benefici attesi	recupero somme cessione diritti di superficie
Responsabile	Gianni Grappi
Risorse umane	PERSONALE SETTORE
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva
Azioni	tempi 30/10/14
	schedatura interventi edilizi in diritto di superficie e relativo conteggio riscatto
	supporto al tecnico incaricato per recupero dati
	31/12/14
indicatori di risultato	Predisposizione delibera di C.C. di approvazione dei criteri di calcolo
peso dell'obiettivo	20,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale

Siamo riusciti ad ottenere la schedatura degli interventi edilizi in diritto di superficie e tabella dei conteggi di riscatto
 A oggi per il PEEP di S. Valentino è possibile attivare una serie di azioni al fine di ottenere con la cessione del diritto di proprietà un introito da inserire a Bilancio

Tali azioni saranno di tipo pubblicitario e permetteranno di individuare i possibili interessati al riscatto del diritto di superficie
 Abbiamo comunque ottenuto l'obiettivo prefissato della predisposizione della delibera di C.C. Di approvazione dei criteri di calcolo.

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi
Referente Istituzionale: Ferrari Enrico

PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"
PROGETTO N. 1 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Obiettivo n. 4 VARIANTI ART 14

DESCRIZIONE	Adozione variante art. 14 relativa alle aree ubicate a Cadiroggio e Roteglia, di anticipazione sul Piano Strutturale Prima dell'attuazione del PSC si è provveduto ad attivare l'iter procedurale relativamente a varianti sostanziali che l'amministrazione ritiene di estrema urgenza e priorità. Questo al fine di anticipare l'inizio di tali opere tali varianti sono relative : Ceramica Novabell trattasi di variante relativa al parcheggio pubblico - cadiriggio trattasi di nuovo intervento residenziale che comprende la realizzazione di una struttura pubblica palestra a servizio di tutto il paese.
Benefici attesi	Adozione variante art. 14 relativa alle aree ubicate a Cadiroggio e Roteglia, di anticipazione sul Piano Strutturale Prima dell'attuazione del PSC si è provveduto ad attivare l'iter procedurale relativamente a varianti sostanziali che l'amministrazione ritiene di estrema urgenza e priorità.
Responsabile	Gianni Grappi
Risorse umane	PERSONALE SETTORE
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva
Azioni	tempi
	30/09/14
	15/12/14
	31/12/14
indicatori di risultato	31/12/14
peso dell'obiettivo	20,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE

Stato di attuazione finale:

Si è adottato la variante art. 14 relativa alle aree ubicate a Cadiroggio e Roteglia, di anticipazione sul Piano Strutturale Prima dell'attuazione del PSC si è provveduto ad attivare l'iter procedurale relativamente a varianti sostanziali che l'amministrazione ritiene di estrema urgenza e priorità. **Questo al fine di anticipare l'inizio di tali opere, quali la Palestra di Cadiroggio, struttura pubblica a servizio di tutto il paese, essendo tale opera parte integrante dell'accordo con i privati, e come seconda opera, la realizzazione del parcheggio pubblico presso la ceramica Novabell.**

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi

Referente Istituzionale: Zanni Giorgio

PROGRAMMA N. 10 "AMBIENTE**PROGETTO N. 1 GESTIONE AMBIENTE****Obiettivo n. 5 PIANO COLTIVAZIONE CAVE STADOLA E QUERCETO**

DESCRIZIONE	Procedura di VIA per nuovi progetti di coltivazione e sistemazione della cava Stadola e Querceto con avvio procedura (pubblicazione e deposito e pre-istruttoria) fino almeno alla 1° Conferenza di Servizi	
Benefici attesi	Procedura di VIA per nuovi progetti di coltivazione e sistemazione della cava Stadola e Querceto	
Responsabile	Gianni Grappi	
Risorse umane	PERSONALE SETTORE	
Risorse finanziarie	Nessuna aggiuntiva	
Azioni	tempi	
	Procedura di VIA per nuovi progetti di coltivazione e sistemazione della cava Stadola e Querceto: avvio procedura (pubblicazione e deposito e pre-istruttoria) fino almeno alla 1° Conferenza di Servizi	30/09/14
	pre-istruttoria	30/11/14
	1° Conferenza di servizi per cava Querceto , 1° e 2° Conferenza di Servizi per Stadola -	31/12/14
indicatori di risultato	Relazione dell'avvenute Conferenze di servizi	
peso dell'obiettivo	20,00%	

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE**Stato di attuazione finale**

Si è proceduto alla concretizzazione dell'avvio della procedura di VIA per nuovi progetti di coltivazione e sistemazione della cava Stadola e Querceto (pubblicazione e deposito e pre-istruttoria) ed eseguita la prima Conferenza di Servizi

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI

ANNO 2014

SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Ing. Gianni Grappi

Referente Istituzionale: Mucci Maria Ester

OBIETTIVO INTERSETTORIALE : organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture

Descrizione	organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture	
Benefici attesi	nuova gestione liquidazione fatture ed eliminazione del cartaceo	
Responsabile	Capi Settore	
Risorse umane	Personale di settore, ufficio CED e Ufficio Ragioneria	
Risorse finanziarie	nessuna ggjuntiva	
Azioni	individuazione di una procedura per liquidazione fatture tramite programma informatico	30/09/14
	predisposizione adeguamento permessi e procedure informatiche	30/09/14
	liquidazione tramite programma a cura dei singoli uffici	30/09/14
Indicatori di risultato	verifica liquidazione del 100% delle fatture da liquidare	31/12/14
Peso dell'obiettivo		5,00%

Stato di attuazione intermedia : IN FASE DI REALIZZAZIONE**Stato di attuazione finale:**

Si sta procedendo di comune accordo con gli altri settori alla concretizzazione della nuova gestione fatture per eliminare il cartaceo e alla nuova gestione liquidazione fatture dando la disponibilità del personale per apprendere le nuove procedure ...



COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Al Dott. Pietro Bevilacqua
OIV Comune di Castellarano
SEDE

OGGETTO: RELAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ANNO 2014

La sottoscritta Fabiola Gironella, Segretario Generale del Comune di Castellarano dal 02.07.2012, in merito alla valutazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2014 con deliberazione GC n. del 82 del 22.09.2014, allegati alla presente, espone quanto segue.

Anche per l'anno 2014 va considerato che per effetto della continuazione della convenzione di segreteria Castellarano-Bibbiano (scaduta il 10.07.2014) e la contemporanea assunzione dell'incarico di Segretario dell'Unione Tresinaro Secchia, a decorrere dal 07.01.2014, la presenza in servizio presso il Comune di Castellarano ha subito una notevole riduzione.

Obiettivo n. 1- Adempimenti anticorruzione L. 190/2012

In seguito all'approvazione con deliberazione G.C. n. 23 del 03.03.2014 "Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e dell'art. 10 D.Lgs 33/2013", si è dato vita alla seconda fase di implementazione della normativa anticorruzione nell'ambito del Comune di Castellarano.

Come per la fase preparatoria è continuata la collaborazione con gli altri segretari dei comuni appartenenti all'Unione Tresinaro Secchia in una sorta di gruppo di lavoro permanente.

Il lavoro di implementazione si è svolto nella maggior parte dei casi con consulenze informali, e con l'organizzazione di due giornate di formazione interna obbligatoria rivolta a tutti i dipendenti, organizzata "in house", con la docenza della sottoscritta affiancata in una occasione dal Dott. Mario Ferrari dell'Unione Tresinaro Secchia, che ha partecipato a titolo gratuito.

Alle due giornate di formazione organizzate nelle date 16.11.2014 e 01.12.2014 ha partecipato in totale una percentuale di dipendenti pari al 79,5%.

Duranti tali occasioni si è avuto modo di precisare ulteriormente il contenuto del Codice di comportamento, che costituisce la prima misura applicabile del PTPC.

La fase di più intensa riflessione sul lavoro svolto in materia di anticorruzione ha coinciso con la predisposizione della Relazione annuale 2014 del responsabile della prevenzione della corruzione, secondo il modello previsto dall'Anac, e regolarmente pubblicata sul sito del Comune di Castellarano in data 31.12.2014; tale relazione è stata costruita sulla base dei report predisposti dai Responsabili di settore.

L'aggiornamento annuale previsto è stato approvato con deliberazione G.C. n.43 del 30.03.2015 "Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 ai sensi dell'art. 1, comma 8,

della L. 190/2012 e dell'art. 10 D.Lgs 33/2013”.

L'obiettivo si considera quindi raggiunto al 100%.

Obiettivo n. 2-Attuazione legge trasparenza D.Lgs . 33/2013

In parallelo all'attuazione della normativa anticorruzione, il programma triennale per il D.L. 33/2013 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 03.03.2014 “Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e dell'art. 10 D.Lgs 33/2013”.

Nel corso dell'anno ci sono stati diversi momenti di confronto con le strutture comunali, per risolvere le implicazioni operative della corretta pubblicazione degli atti sul sito comunale, e sono state prodotte note di chiarimento per gli uffici, come la nota del 09.07.2014 e quella del 11.12.2014; un valido ausilio è stata sicuramente la F.A.Q. in materia di trasparenza pubblicata dall'A.N.A.C.

In particolare, si è cercato di chiarire gli aspetti relativi alla pubblicazione degli atti relativi alle SCIA e DIA.

L'attività di informazione è proseguita anche con incontri distinti per settori in cui si è esaminato lo stato di attuazione degli oneri di pubblicazione di tutte le informazioni richieste sul sito internet del Comune.

Per altro tale attività è stata oggetto di verifica periodica da parte dell'OIV, secondo le indicazioni date da CIVIT/ANAC.

La relativa attestazione OIV resa ai sensi delle Delibere ANAC n. 50/2013 e n. 148/2014, riferita al 31.12.2014, è stata regolarmente pubblicata in data 29.01.2015

Per il programma triennale per la trasparenza, vale il discorso sopra citato del gruppo di lavoro fra i Segretari dei comuni dell'Unione Tresinaro-Secchia, che si è legato alla contestuale elaborazione del piano triennale anticorruzione, tanto che sono stati approvati con il medesimo atto.

L'aggiornamento annuale previsto è stato approvato con deliberazione G.C. n.43 del 30.03.2015 “Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e dell'art. 10 D.Lgs 33/2013”.

L'obiettivo si considera quindi raggiunto al 100%.

Obiettivo n. 3-Collaborazione e stesura nuovi schemi contrattuali per adeguamento normativa in materia trasformazione diritto di superficie aree PEEP

L'obiettivo posto corrisponde alla necessità di aggiornare gli strumenti già vigenti per la trasformazione dal diritto di superficie in proprietà delle aree già concesse nella zona PEEP di S. Valentino.

Il sistema previgente non aveva ottenuto un particolare riscontro fra i cittadini, anche perchè il calcolo degli oneri effettuato con la legislazione allora vigente determinava importi non facilmente sostenibili.

Con le modifiche apportate dalla L. n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), sono state introdotte importanti novità in ordine al calcolo degli oneri, modificando la base di calcolo, riportata al valore venale dell'area, e consentendo ai comuni di effettuare ulteriori abbattimenti fino al 50%, al fine di consentire ai cittadini in modo più economico di diventare proprietari effettivi, e al comune di incassare i relativi oneri per le cessioni.

Il primo passo è stato quindi rappresentato da una nuova stima delle aree interessate del PEEP S.Valentino.

Accanto alle verifiche tecniche si è avviato il lavoro di studio e predisposizione degli schemi di convenzione sostitutiva; il contratto che permette la trasformazione del diritto di

superficie in piena proprietà; presupposto del lavoro è stato l'esame della copiosa casistica considerando anche la vicenda dei vincoli contrattuali che potevano rimanere dopo la cessione in proprietà.

Esaminate anche le possibili varianti, è stato elaborato lo schema tipo della convenzione che è stata approvata con la deliberazione C.C. n. 71 del 29.12.2014 "Area PEEP S. Valentino. Modifica dei criteri per la cessione in proprietà aree già concesse in diritto di superficie e eliminazione degli ulteriori vincoli convenzionali ai sensi della L. 12.07.2011 n. 106 e L. 24.02.2012 n. 14.Schema di convenzione sostitutiva. Approvazione".

L'obiettivo si considera quindi raggiunto al 100%.

Obiettivo n. 4-Studio e predisposizione attività preliminare per nuovo contratto decentrato integrativo

La volontà condivisa di approntare un nuovo contratto decentrato integrativo per il Comune di Castellarano nasce dal lavoro svolto in qualità di Segretario dell'Unione e presidente della delegazione trattante sempre dell'Unione Tresinaro Secchia.

In effetti presso l'Unione nel corso del 2014 si sono svolte le trattative per l'approvazione del CCDI, concluse con la sottoscrizione dello stesso nella primavera 2015.

L'approfondimento e l'aggiornamento personale in tale materia si sono comunque realizzati, con anche la costruzione di una bozza di contratto integrativo decentrato, ma di fatto a fine anno tale lavoro non è stato oggetto di avvio delle trattative sindacali vere e proprie.

Tenendo conto della sola attività di studio, l'obiettivo si può considerare raggiunto al 50%.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

Castellarano li 21/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Fabiola Gironella



